CITTÀ DI TAVIANO
PUGLIA CULTURE – Circuito Teatrale

Stagione Teatrale 2026 / 27
MULTIPLEX TEATRO FASANO

21 novembre 2026
Nuovo Teatro diretta d Marco Balsamo
Paolo Calabresi
TUTTI GLI UOMINI CHE NON SONO
tratto dal libro omonimo di Paolo Calabresi
e con Carolina Di Domenico
scritto e diretto da **PAOLO CALABRESI**

Tutti gli uomini che non sono è uno spettacolo che ripercorre l'incredibile storia realmente accaduta delle trasformazioni di Paolo in personaggi realmente esistenti. Molti ricordano la straordinaria performance del falso Nicolas Cage, accolto allo stadio con tutti gli onori dal presidente del Milan, seguita nel corso degli anni da molte altre operazioni di trasformismo. Ha cominciato infatti a rubare l'identità di persone famose realmente esistenti nella vita reale e all'insaputa di tutti. Una serie di operazioni che ha finito per coinvolgere la sua vita privata investendo la sua numerosa famiglia, e in particolare la relazione con la moglie.

3 dicembre 2026
Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo
Edoardo Pesce, Silvia D'Amico
FIGLI
di Mattia Torre
e con Carlo De Ruggieri, Cristina Pellegrino
adattamento teatrale e regia **FAUSTO PARAVIDINO**

C'è una coppia che sta bene, si amano, vanno al cinema, hanno gli amici, si fanno le pizze, gli aperitivi, le vacanze e persino il teatro. Visto che stanno così bene diventano grandi e fanno una bambina. La loro vita cambia quasi completamente ma non tornerebbero indietro, prima erano felici in due, ora lo sono in tre: ancora di più. Poi la gioia, la vita, il destino… fanno un altro figlio. E tutto comincia ad andare a rotoli. Col secondo figlio succede loro quello che il secolo scorso succedeva quando se ne facevano una decina: la mamma diventa una mucca, il padre un bue da aratro. Bestie da soma. Il welfare è quello che è, l'Italia - lo sappiamo - da quel lato è il posto più difficile d'Europa e Roma è il posto più difficile d'Italia, ci vorrebbero più nonni più soldi, più nidi, più tutto… e invece siamo noi due che ce la mettiamo tutta.

15 dicembre 2026
CMDA Foto Cicconi - Le Pera
Maria Letizia Gorga
AVEC LE TEMPS, DALIDA
con Stefano De Meo – pianoforte, Laura Pierazzuoli – violoncello, Pasquale Laino – fiati,

arrangiamenti Stefano De Meo
elementi scenici Raffaele Golino / coreografie Jacqueline Chenal
scritto e diretto da **PINO AMMENDOLA**

Dalida, cantando in nove lingue differenti ha saputo superare i confini geografici ed etnici. Ha sempre sfidato le ipocrisie borghesi e tutti i benpensanti, difendendo ogni diversità, donandosi interamente al suo pubblico, forse sacrificando così la propria vita privata, ma scegliendo ogni tappa della sua straordinaria carriera. La piccola ragazza italiana dagli occhiali spessi, nata in un sobborgo popolare del Cairo diventata prima Miss Egitto e poi la regina dei juke-box, è stata consacrata come la più grande cantante francese di tutti i tempi.

8 gennaio 2027
Alt Academy Produzioni
Pino Strabioli
VE NE DICO QUATTRO
di **PINO STRABIOLI E FABIO MASI**
contributi video Growing Production

Lo spettacolo nasce come un viaggio affettuoso e ironico attraverso le figure che hanno plasmato il teatro e la cultura italiana del Novecento. Pino Strabioli sceglie di non costruire un semplice omaggio, né una sequenza nostalgica di ricordi, ma un dialogo vivo tra passato e presente, guidato dalla sua voce e dalla sua presenza. Dipinge un affresco vivido di un'epoca teatrale che ha segnato profondamente la cultura italiana. Con uno sguardo affettuoso e spesso ironico, lo spettacolo ci riporta in un periodo in cui la libertà di espressione era la vera protagonista, in contrasto con un presente in cui il politicamente corretto sembra essere l'imperativo.

22 gennaio 2027
Solares Fondazione delle Arti / Teatro delle Briciole
Riccardo Lanzarone
ATTO DI DOLORE
di RICCARDO LANZARONE
musiche originali Valerio Daniele
aiuto regia Barbara Petti / scene Paolo Romanini
costumi Chiara Pettenati / luci Silvia Baiocchi

Leonardo Vitale nasce in una famiglia affiliata a cosa nostra, lo zio paterno Giovanbattista detto "Titta" è alla guida della cosca mafiosa di Baida dove Leonardo si forma come uomo di mafia trovandosi anche costretto a uccidere. Il 29 marzo 1973 Vitale si presentò alla questura di Palermo e dichiarò che stava attraversando una crisi religiosa e intendeva cominciare una nuova vita; si autoaccusò di due omicidi, di un tentato omicidio, di estorsione e di altri reati minori, e fece i nomi di Salvatore Riina, Giuseppe Calò, Vito Ciancimino ed altri mafiosi e rivelò per primo l'esistenza di una "Commissione", descrivendo anche il rito di iniziazione di cosa nostra e l'organizzazione di una famiglia mafiosa. Fu il primo *pentito di mafia* che contribuì all'arresto di quaranta mafiosi delle borgate palermitane, ma la metà di questi si resero latitanti o furono rilasciati qualche tempo dopo per insufficienza di prove.

8 febbraio 2027
I due della città del sole / Teatro di Napoli – Teatro Nazionale / Compagnia Mauri Sturno

Gianfelice Imparato

IL MEDICO DEI PAZZI

di Eduardo Scarpetta
e con (in o.a.) Luigi Bignone, Giuseppe Brunetti, Michele Cipriani, Francesco Maria Cordella, Alessandra D'Ambrosio, Antonio Fiorillo, Giorgio Pinto, Giuseppe Rispoli, Fabiana Russo, Ingrid Sansone
scene Federica Parolini / costumi Silvia Aymonino
luci Alessandro Verazzi / musiche originali Andrea Chenna
regia e adattamento **LEO MUSCATO**

Il medico dei pazzi è una delle più divertenti farse di Eduardo Scarpetta, una macchina perfetta dell'equivoco. Scritta nel 1908, racconta la disavventura di Don Felice Sciosciammocca e sua moglie Concetta, ricchi e ingenui proprietari terrieri, che arrivano a Napoli per visitare il nipote Ciccillo, convinti che abbia aperto una clinica psichiatrica. In realtà il ragazzo, sommerso dai debiti di gioco e dalle bugie, vive in una modesta pensione che spaccia per casa di cura.

18 febbraio 2027
Teatro Metastasio di Prato

Enrico Castellani, Valeria Raimondi, Francesco Scimemi, Emanuela Villagrossi

ABRACADABRA

di **BABILONIA TEATRI**
scene, costumi e disegno luci Babilonia Teatri

con il sostegno di Operaestate/CSC di Bassano del Grappa e Ariateatro Ets

Per raccontare alcuni eventi della vita il teatro forse non è sufficiente, c'è bisogno di un atto magico, un rito che trasforma il palco in un ponte che connette la vita alla morte grazie a un gioco di prestigio e a grandi illusioni. Abracadabra è una parola magica, fiabesca e arcana, un incantesimo che può far apparire quello che non c'è. È uno spettacolo dove la magia racconta quello che le parole non sanno dire da sole. Abracadabra si chiede che forma si possa dare al dolore. Si chiede come sia possibile venire a patti con la malattia, se un lutto vada elaborato e se i morti possano parlare.

10 marzo 2027
Politeama srl

Enzo Iacchetti, Carlotta Proietti

BUONGIORNO, MINISTRO!

testo Jordi Galceran
traduzione Pino Tiernoed Ilaria Panichi
e con Ermenegildo Marciante, Gigi Palla, Loredana Piedimonte
regia **FERDINANDO CERIANI**

Un ministro, coinvolto in uno scandalo di corruzione che gli ha rovinato la vita e la carriera politica, sta per compiere l'estremo gesto con un colpo di pistola, ma viene salvato da una venditrice porta a porta che lo travolge con la sua energia e la sua umanità, aiutandolo a ritrovare il coraggio di affrontare i problemi. Sembra l'inizio di una commedia romantica e a lieto fine, ma gli imprevisti sono dietro l'angolo per colpa della sgangherata famiglia della donna (un marito malavitoso, la prostituta che frequenta, un padre paralizzato sulla sedia a rotelle) che creerà una spirale di situazioni sempre più imbarazzanti, incredibili ed esilaranti.

19 marzo 2027
Altra Scena / Altro Teatro
Pamela Villoresi, Giulio Corso, Francesco Foti, Alice Spisa
ELETTRA 1944
testo e regia **GIANCARLO NICOLETTI**
e con Cristina Todaro e Giacomo Andrea Faroldi
scene Alessandro Chiti / musiche Mario Incudine
costumi Giuseppe Ricciardi / disegno luci Giuseppe Filipponio

Roma, inverno 1944. La città è allo stremo sotto il giogo nazista e in un appartamento del centro una famiglia deve fare i conti con un passato inquietante che presenta il conto. Mentre gli Alleati sono alle porte, i tedeschi rastrellano e gli eventi stanno per precipitare, la guerra civile diventa domestica ed entra nelle mura, devastando gli equilibri e riscrivendo i rapporti di sangue. Ognuno è costretto a scegliere e nessuno può dirsi innocente. Il testo è un avvincente thriller familiare che intreccia eventi reali e finzione teatrale, facendo convivere il fatto storico e la libertà della narrazione.